

n.1

Perché una Bioetica dell'Infanzia? La competenza del Pediatra

Prof. dott. Giuseppe Ferrari - Pediatra

n.2

Da Ida Magli

Figli dell'uomo. Duemila anni di mito dell'infanzia

...sembra assurdo pensare che i bambini, ossia coloro che sono indispensabili alla sopravvivenza dell'umanità, non siano mai stati visti, se non sporadicamente, come **soggetti d'interesse**.

...ed è altrettanto assurdo che la società nei tempi ha costruito o inventato piramidi, torri, ponti, navi, aerei, è andata sulla luna e invece abbia fatto poco per la sopravvivenza dei bambini, **per farli crescere nel migliore dei modi e... tanto meno per amarli**.

...oggi è però assolutamente indispensabile, e bisogna farlo il più presto possibile, consegnare alla storia l'esistenza del bambino, il **rispetto del piccolo figlio dell'uomo**.

Siamo qui per questo!

Quanto di Bios c'è nell'esistenza del bambino (la crescita) ed invece quanto di Thanatos c'è nell'esistenza dell'uomo adulto (la malattia, l'invecchiamento e la morte).

- La malattia dell'adulto è un mutamento **in peggio** della sua condizione fisiologica
- La crescita del bambino è un mutamento **in meglio** della sua condizione fisiologica

In definitiva due entità omonime, ma profondamente diverse

n.4

Gli addetti ai lavori

Addetti - Professionali

- Ostetrici/Ginecologi
- Ostetriche
- Puericultrici
- Pediatri
- I vari specialisti definiti con la finale in ...ologi
- Medici sportivi
- Personale dei nidi
- Insegnanti
- Ministri di culto

Addetti – Non professionali

- Genitori
- Parenti
- Amici
- Giornalisti
- Politici ecc..
- Tutti gli adulti in genere

n.5

La complessità del personaggio “bambino” e la valutazione della valenza trasversale degli aspetti della sua crescita inducono a ritenere che la **disciplina** che se ne deve occupare (**la *puericultura***) non può semplicemente essere considerata una scienza medica, ma deve essere elevata a un livello di dignità intellettuale superiore, **quello di una vera e propria filosofia etica e comportamentale**

n.6

Principi e Postulati

- Il bambino è il miglior pediatra di se stesso (quindi anche il miglior esperto di se stesso)
- Il bambino, anche quando non sa ancora parlare, è in grado di dire tutto (comunica le cose che desidera o non desidera, il suo stato di benessere o il suo stato di malessere), ovviamente con un suo **linguaggio**, fatto prima di atteggiamenti e comportamenti e poi anche di parole. **Linguaggio** che il pediatra deve conoscere ed insegnare ai genitori

La metodologia attuativa: I prodromi

1. **Il compito o meglio la missione** della Bioetica relativa alla corretta crescita, al benessere e alla qualità della vita del bambino deve essere **trasversale e multidisciplinare, formalizzata da linee guida oneste, scevre da ideologie e soprattutto supportate da una conoscenza profonda dell'essere bambino.**
2. **Le linee guida**, devono essere condivise, seguite e rispettate da tutti i cosiddetti «addetti ai lavori» e devono avere due indispensabili punti di riferimento: **genitori responsabili e un competente medico specialista dell'età e non specialista d' organo.**
3. Ritenerne **la bioetica dell'infanzia** una guida morale che trasforma gli specialisti che si occupano di bambini in **difensori** dei bambini e non in **utilizzatori** di bambini.

n.8

La bioetica del bambino *fisicamente* malato

E' la più complessa e drammatica, ma decisamente di meno frequente applicazione. E' sovrapponibile alla bioetica dell'adulto perché entrambe si riferiscono alla patologia e non alla vita (Bios).

I problemi che deve affrontare sono sempre molto specifici e relativi a particolari patologie. Ne sottolineo **quattro**:

- il neonato immaturo o di basso peso per l'età gestazionale: il pediatra neonatologo non deve chiedersi se staccare il paziente dalla macchina...ma se attaccarlo!
- «gonfiare» le casistiche per giustificare l'apertura di nuovi centri specialistici (centri di potere?!)
- sapere accompagnare un bambino malato terminale
- millantare soluzioni miracolose

n.9

La bioetica del bambino *fisicamente* sano

Quantitativamente e qualitativamente più importante!

Può garantire il bambini: completo e corretto sviluppo fisico ed intellettuale, cultura, educazione, valori morali, senso di identificazione, comprensione, attenzione psicologica, rispetto del prossimo

In definitiva, offre al mondo un *prodotto* migliore e necessita quindi di un impegno morale, sociale ed educativo di non poco conto.

n.10

Le responsabilità

- **Il medico degli adulti** viene meno ai suoi doveri etici se trascura il malato sotto l'aspetto professionale: sbagliando diagnosi o terapia, trascurando sintomi , richieste ed esigenze del paziente.
- **Il pediatra** viene meno ai suoi doveri etici se non presta la dovuta attenzione al processo di crescita del bambino in tutti i suoi aspetti: **le dieci saluti.**

n.11

Le dieci saluti

- Oggi chi si occupa del **benessere del bambino** deve prendere in considerazione oltre la **salute fisica** anche altri tipi di salute che nel loro insieme costituiscono il Benessere del bambino.

Se ne possono indicare almeno 10:

***salute fisica - salute psicologica - salute intellettuale
- salute morale - salute familiare - salute scolastica
- salute sociale – salute comunicativa - salute
sportiva - salute ambientale.***

n.12

Un bambino non seguito bene, a stento, raggiungerà il 70% delle sue potenzialità genetiche fisiche, intellettive e anche morali e non il 100% come avrebbe potuto se fosse stato seguito con maggiore attenzione...

non vi sembrano valori bioetici questi?

n.13

Perché c'è differenza tra bioetica dell'infanzia e bioetica dell'adulto?

Ci sono molte differenze...ve ne cito solo tre.

1. Perché il bambino non è un adulto in miniatura
2. Perché il bambino è un soggetto che subisce fisiologicamente enormi mutamenti fisici, intellettivi, psicologici e comportamentali. E' un soggetto in continua crescita ed evoluzione, quindi da un giorno all'altro non è più se stesso, ma un altro.
3. Perché la bioetica specifica dell'infanzia deve essere una guida non solo per il medico nella relazione con il bambino malato/sano, ma anche per tutti gli altri adulti che si occupano dei bambini.

n.14

Una attenta e ponderata **Bioetica dell'Infanzia** non potrà mai essere terreno di conflitti ideologici perché non propone dubbi e incertezze ma solamente...

RESPONSABILITA' E DOVERI

n.15

Ambizioso Aforisma

- Il **bravo medico** degli adulti *ripara* un soggetto che si è rotto o logorato (quindi è un bravo **artigiano**)
- Il **bravo pediatra** *plasma e trasforma* un soggetto appena abbozzato in una straordinaria opera d'arte (quindi è un bravo **artista**)